

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	Raffineria di Augusta
Società	ESSO Italiana S.r.l.
Ubicazione installazione	C.da Marcellino Augusta (SR)
Provvedimento	DVA-DEC-2011-0000519 del 16/09/2011 e aggiornamenti DVA DEC-MIN-0000103 del 27/03/2013, DEC-MIN-0000250 del 25/11/2015, DEC-MIN-0000301 del 23/12/2015
Gazzetta Ufficiale	GU n. 230 del 03/10/2011, n. 89 del 16/04/2013, n.290 del 14/12/2015, n. 5 del 08/01/2016
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Sicilia
Verbale di visita ispettiva del	23-24 Novembre 2017

Il presente Verbale assomma in sé i 3 verbali intermedi di Avvio, Esecuzione e Chiusura della ispezione ambientale ordinaria ed è formalmente diviso nelle 2 giornate di ispezione ambientale effettivamente svolte.

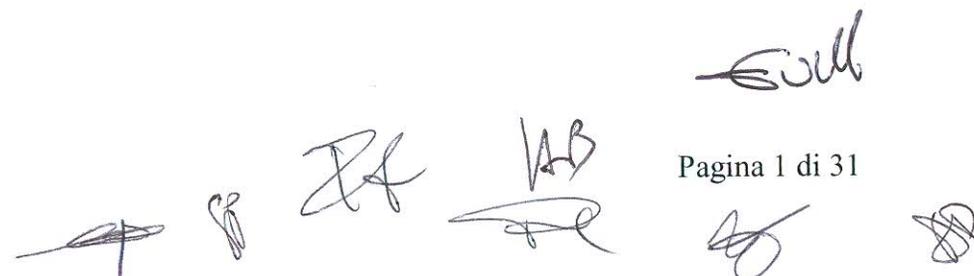
Il giorno 23/11/2017 alle ore 9.00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si è recato presso la Raffineria di Augusta (SR) della Società ESSO Italiana s.r.l., ubicata in Augusta (SR), allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Sicilia in attuazione del decreto autorizzativo n. DVA-DEC-2011-0000519 del 16/09/2011 e aggiornamenti AIA: DVA DEC-MIN-0000103 del 27/03/2013, DEC-MIN-0000250 del 25/11/2015, DEC-MIN-0000301 del 23/12/2015.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Ing. Gaetano BATTISTELLA* *ISPRA Ispettore*
2. *Dr.ssa Dora PROFETA* *ARPA Sicilia ST di Siracusa*
3. *TPA Carmelo PENNISI* *ARPA Sicilia ST di Siracusa*
4. *TPA Turuzzo INTERLANDI* *ARPA Sicilia ST di Siracusa*

Sono presenti inoltre, in qualità di affiancamento/uditore:

5. *Dott. Pierpaolo ALBERTARIO* *ISPRA*
6. *Dr.ssa Silvia PIETRA* *ISPRA (solo la giornata del 24/11/2017)*
7. *Dott. Massimo STORTINI* *ISPRA*



VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà.

In particolare, è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

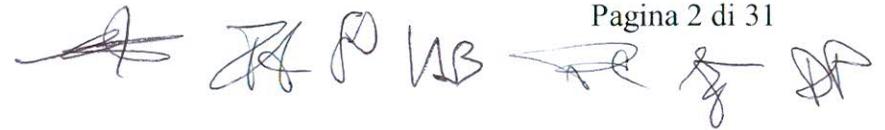
1. Trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze oggettive acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo (di seguito GI) ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui ai citati decreti autorizzativi;
2. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione durante i sopralluoghi:
 - a) *Casco di protezione*
 - b) *Tuta trivalente e guanti*
 - c) *Calzature di sicurezza*
 - d) *Occhiali*
 - e) *Rivelatore e maschera per H₂S*
 - f) *Tappi per orecchie*
3. ai rilievi fotografici in aree industrializzate; il GI sarà accompagnato dal preposto, il quale sarà dotato di un rilevatore di esplosività atto a garantire il permanere delle condizioni di sicurezza;
4. alle informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile Ing. Edoardo Mirgone al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Allegato 1 – Verbale del Consiglio di Amministrazione della Esso Italiana n. 986 del 21 Novembre 2017).

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. comunicato alla Società le modalità di conduzione della visita ispettiva di cui all'oggetto;



VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che segue la visita.

Dopo una breve riunione di insediamento negli Uffici messi a disposizione da ESSO, nel corso della quale si è concordato sulla documentazione e sui dati che Esso si impegna a fornire durante l'ispezione ambientale, il Gruppo Ispettivo ha avviato le attività ispettive.

Per la Società ESSO S.r.l. sono presenti:

1. Ing. Edoardo Mirgone - Direttore
2. Ing. Corrado Nigro - Technical Advisor
3. Ing Tiziana Tavasci - Environmental Engineering
4. Ing. Rosaria Rugolo - Environmental & Permitting
5. Ing. Stefano Rossetti - Safety Security & Environmental Manager
6. Ing. Anna Magariello - Rappresentante processo
7. Sig. Sebastiano Gentile - Rappresentante Manutenzione
8. Ing. Antonello Ferrante - Rappresentante della tecnica degli Impianti Zolfo
9. Ing. Roberto Lena - Business Team Leader Shipping
10. Ing. Alessio Montesanti - Capo Reparto Complex B
11. Ing. Vincenzo Occhipinti- Business team leader Complex AC

Il GI espone al Gestore la pianificazione della Ispezione ambientale ordinaria partendo dalla analisi dalle eventuali pendenze residuali dalla passata Ispezione Ambientale Ordinaria del 22/11/2016 e chiede di poter effettuare anche un sopralluogo sia nella Sala Controllo della Raffineria che all'interno dei reparti in esercizio, come concordato con Arpa Sicilia, in particolare sugli impianti di Raffineria citati appresso.

1 - VARIE (prescrizioni e pendenze dalle precedenti ispezioni)			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Visura camerale della società e/o procure conferite dal Cda al gestore	Decreto AIA	Responsabilità attuazione obblighi AIA e effettivo potere di spesa	Viene acquisita la nomina del nuovo direttore (Allegato 1)

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

1 - VARIE (prescrizioni e pendenze dalle precedenti ispezioni)			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Tariffa per i controlli	Decreto AIA e DAP	Pagamento della tariffa controlli 2017	<p>Il versamento è stato effettuato dal Gestore in data del 23 marzo 2017 via PEC, con pagamento solo della TC in quanto la componente TA non è nota.</p> <p>Per il 2017 non sono stati fatti campionamenti fino ad oggi.</p> <p>L'ARPA dovrà specificare i dati dei campionamenti che il gestore dovrà pagare a tariffa.</p> <p>L'eventuale reintegro della tariffa, versata in passato sarà sottoposta a a verifica dell'Autorità Competente.</p>
Controlli AIA, manutenzione unità CO Boiler	P58 DAP	Verifica delle manutenzioni che il gestore ha comunicato di dover effettuare sul CO Boiler.	<p>Il gestore dichiara di avere effettuato le manutenzioni previste e fornisce il documento (cfr. Allegato 2).</p> <p>Il gestore dichiara che nel 2017 ci sono state 3 fermate (marzo, maggio, agosto) dell'unità CO Boiler e una quarta in occasione della fermata generale del FCCU.</p> <p>Le fermate sono state programmate per manutenzioni quali lavaggio o sostituzione/riparazione tubi, comunicate come da procedura di cui si</p> <p>Fornisce documentazione in allegato 2. L'avvenuta manutenzione è documentata tramite SAP(Allegato 3).</p>
Manutenzione straordinaria impianti 2017	DAP P58 PMC pag 25, manutenzioni dall'ultima ispezione	Verificare quali azioni tese alla manutenzione straordinaria degli impianti di raffineria, in particolare sulle tenute dei serbatoi a tetto galleggiante ed eventuali valvole di traspirazione applicate sui serbatoi a tetto fisso contenenti slop/idrocarburi (SGA BAT). Il	<p>Il Gestore dichiara che in merito ai serbatoi a tetto galleggiante sono state installate nuove tenute a calze nel caso in cui siano state modificate le sostanze in esso contenute, ad esempio se si è passati da idrocarburi pesanti a leggeri (da prodotto non volatile a prodotto volatile).</p> <p>Come da documentazione di attività manutentiva sui serbatoi effettuata nel 2017 con particolare riferimento a tenute e calze (cfr. Allegato 4)</p>



VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

1 - VARIE (prescrizioni e pendenze dalle precedenti ispezioni)			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
	ordinaria di novembre 2016	gestore ha affermato (isp. Straordinaria) di aver avviato un piano di ripristino di dette infrastrutture. Verifica.	Serbatoi a tetto fisso: Il gestore dichiara sono state fatte le manutenzioni ordinarie senza modifiche alla configurazione di esercizio.
Impianti di recupero zolfo	AIA, PIC pag.43, PMC pag.67 DAP P80-81	Verifica, per gli impianti di recupero zolfo (zolfo 1 e 2 e TGCU), se sono state effettuate le seguenti modifiche: •1 installazione per l'impianto S-1 ed S-2 di due preriscaldatori (E-867 per l'impianto S-1 ed E-878 per l'impianto S-2) dell'aria comburente in alimentazione al reattore termico; •2 installazione di un sistema di controllo "avanzato" ABC+ (Advanced Burning Controller Plus) in sostituzione dell'esistente ABC per il controllo delle portate di aria comburente ai forni (F-861 per l'impianto S-1 ed F-871 per l'impianto S-2).	Il Gestore conferma che tali modifiche sono state effettuate e consegna la documentazione di collaudo in allegato 5 Il gestore dichiara che: Punto 1 Sono state effettuate le installazioni previste. Punto 2 Sono state effettuate le installazioni e il sistema è in esercizio con la nuova tecnologia ABC plus Il Gestore fornisce la documentazione relativa al collaudo e al turnover (cfr. Allegato 5) Il Gestore dichiara, inoltre, di aver installato anche un nuovo sistema EUROCLAUS con nuovo catalizzatore per garantire un'efficienza maggiore del 99% di abbattimento dello zolfo. Il Gestore fornisce la copia della comunicazione all'Autorità Competente dell'avvenuta installazione in esercizio (cfr. Allegato 6 e 7)
	AIA, PIC,	1.Verifica della gestione del refluo del Bacino Furlanis e vasca TK927, in caso di evento	Punto 1 Il Gestore dichiara la volontà di continuare a utilizzare il bacino Furlanis per utilizzo misto come da AIA, con attenzione agli aspetti



VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

1 - VARIE (prescrizioni e pendenze dalle precedenti ispezioni)			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Gestione reflui	punto 5.6, pag 38 Ispezione del 22/11/2016	straordinario. 2. Verifica dell'impianto di disoleazione (API) e di equalizzazione (TK928, TK929). 3. Sopralluogo al pozzetto fiscale scarico 1 a mare.	di tempestività delle comunicazioni, in caso di eventi straordinari. Punto 2 Il Gestore dichiara che tale verifica è fatta sul funzionamento del carro ponte con registrazione di tutti gli eventi di anomalie. Punto 3 Il GI specifica che in merito al sopralluogo citato, è stata verificata la sussistenza del pozzetto necessario per i campionamenti .
Rigenerazione ammina	AIA, PIC, pag. 23	Verifica stato di manutenzione impianto di desolfurazione (colonna di rigenerazione dell'ammina) con riferimento all'evento perdita MEA – monoetanolammina - con refluo convogliato nel Furlanis allo scopo di controllarne il pH.	Il Gestore dichiara che la perdita a cui si fa riferimento è quella relativa ad una linea dell'impianto LPGS ed è stata riparata e ispezionata a monte e a valle. Inoltre dichiara che tale riparazione è stata riflessa nell'aggiornamento del Equipment strategy (SGI, sistema OIMS 6.4) che stabilisce controlli ed eventuali interventi supplementari per componentistica che già è stata riparata.
Sala controllo	-	Visionare e acquisire, in sala controllo, le schermate relative allo stato di marcia degli impianti FCCU, recupero zolfo 1, 2, TGPU da SWS ed ammina e presidi ambientali connessi (ESP)	Il GI ha effettuato un sopralluogo in Sala Controllo della Raffineria per la parte Fuels (non Lube) per le console relative all'impianto FCCU ed agli impianti Recupero Zolfo 1 e 2, TGPU, SWS, le cui schermate sono state chieste al Gestore che le ha fornite (cfr. Allegato 8). Il GI ha, inoltre, avuto modo di interfacciarsi con gli Operatori a console per alcune delucidazioni sul funzionamento degli impianti e modalità di monitoraggio (turnazione, passaggio di consegne, allarmi, colori degli schemi in funzione al funzionamento, potenzialità e modalità di intervento).
Manutenzione,	PIC, par. 8.9,	Verifica e obbligo di	Il Gestore rappresenta l'evento del 24 settembre 2017 relativo

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

1 - VARIE (prescrizioni e pendenze dalle precedenti ispezioni)			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
malfunzionamenti ed eventi incidentali	pag. 83	registrazione malfunzionamenti, analisi delle cause e adozione azioni correttive, rendendone pronta la comunicazione all'Ente di controllo	all'abbassamento di tensione della rete elettrica Terna, in seguito alla quale si sono fermate alcune unità, fra cui l'impianto FCCU, con superamento in data 25/09/2017 del valore giornaliero del contenuto di zolfo dalla rete gas di raffineria, misurato e riscontrato il giorno 26 settembre 2017, salvo altro. La comunicazione alle Autorità di controllo è avvenuta in data 27 settembre 2017 (PEC).
Emissioni fuggitive su parco serbatoi.	PMC, par. 8.5, pag. 76, par. 5, pag. 25	Verifica documentale, dello stato di attuazione del programma di controlli. Verifica dei risultati della rilevazione LDAR sul parco serbatoi tramite sistemi ottici IR. Per i serbatoi risultati critici verificati sono state fatte operazioni di riparazione quali applicazione di resina epossidica. Verificare se è stata redatta una relazione tecnica che attesti l'efficacia della tecnica della plastificazione del fondo serbatoi in alternativa alla dotazione del doppio fondo.	Il gestore dichiara che la tecnica IR è stata adottata per le ispezioni sui serbatoi a tetto galleggiante, contenenti prodotti volatili, con tensione di vapore maggiore di 14 Kpa. Il gestore conferma che per i serbatoi risultati critici sono state effettuate operazioni di riparazione utilizzando anche la ulteriore applicazione di resina epossidica. La relazione tecnica citata è stata acquisita in occasione della precedente ispezione, con trasmissione a valle della stessa (PEC del 30 gennaio 2017).

2 - SOPRALLUOGO			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Assetto produttivo delle unità produttive della			Il GI ha effettuato un sopralluogo congiunto nelle aree della Raffineria relative a:

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

2 – SOPRALLUOGO

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
<p>Raffineria (produzione di combustibili e lubrificanti)</p> <p>Materia prima (<i>INPUT</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grezzo • Residuo atmosferico • Carica Cracking (FCC a letto fluido) <p>Prodotti (<i>OUTPUT</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gas combustibile • GPL e propilene • Nafta • Benzine • Kerosene • Gasoli • Oli combustibili • Bitumi • Oli lubrificanti • Zolfo <p>Processi/Tipologia di impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distillazione atmosferica • distillazione sotto vuoto • reforming catalitico • cracking catalitico a letto fluido • produzione di oli lubrificanti • desolforazione prodotti • lavaggio gas • depurazione acque • recupero di zolfo. <p>Impianti produzione</p>	<p>pp. 17 – 31 PIC Decreto AIA</p>	<p>Osservazioni in campo in funzione delle aree oggetto di sopralluogo.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. l'approvvigionamento del greggio ai pontili (pontile 2), attraverso 2 linee con misurazione a sala controllo; 2. la area di cantiere per il previsto alloggiamento del sistema di recupero dei vapori al pontile (VRU); 3. la presa di acqua mare con stazione di misurazione con pitot; 4. lo stoccaggio del greggio nei serbatoi serie 200, situati in aree interne della Raffineria e distanti dalla area pontili; 5. gli impianti Topping T4 e T5, entrambi in esercizio; 6. l'impianto FCCU (Cracking Catalitico), col CO Boiler in esercizio; 7. l'impianto Reforming R4, in esercizio; 8. l'impianto Scanfiner, in esercizio; 9. il parco serbatoi (in particolare con sopralluogo sulla sommità del Serbatoio a tetto mobile TK406 ed esame delle calze); 10. il deposito temporaneo rifiuti pericolosi e non pericolosi, stoccati entrambi con criterio temporale di 3 mesi. <p>Il GI non ha rilevato difformità in merito alle prescrizioni di AIA ed alle normali situazioni di esercizio.</p> <p>E' stata osservata la presenza di aree adibite a lavori in corso, tra cui una area delimita per lo smontaggio e la manutenzione dei fasci tubieri degli scambiatori di calore del Topping 4, tra greggio e carica di fondo.</p> <p>Il GI, peraltro, ha rilevato da ispezione visiva uno stato di diffusa ossidazione della componentistica degli impianti, specie di quella poco o non significativa, per opportune considerazioni come indicatore ai fini dei programmi di manutenzione.</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

2 – SOPRALLUOGO			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
<p>combustibili ONSITES: <i>Area Fuels</i> (produzione combustibili):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complex A VPS-2 Distillazione sotto vuoto; HF-1 idrodesolforazione; LPGS lavaggio gas a bassa pressione; FCCU, cracking catalitico a letto fluidizzato. • Complex B S-1 recupero di zolfo prima linea; S-2 recupero seconda linea; MEA; rigenerazione ammina; TGPU, lavaggio gas di coda impianti zolfo; T-4 distillazione atmosferica; T-5 distillazione atmosferica e idrodesolforazione (T5-HF) • Complex C alchilazione ad acido fluoridrico (ALKY); separazione propano/butano (C3/C4 Splitter); separazione propano propilene (PP-Splitter) • Complex D Reforming R-4; reforming R-5; estrazione benzene(PSU AMBR); idrodesolforazione (Hydrofiner R-1); Scanfinder e Splitter • SWS strippaggio gas dalle 			<p>Il Gestore rappresenta che la rilevazione di presenza di ossidi su alcuna della componentistica minore non rappresenta lo stato di manutenzione generale delle attrezzature ed, in particolare, evidenzia che nel sito è adottato un rigoroso approccio di 'equipment strategy' basato su dati e misurazioni oggettive e che permette di individuare e prioritizzare gli interventi di manutenzione preventiva dove necessario.</p> <p>Nel corso del sopralluogo nell'area adibita a deposito temporaneo dei rifiuti sono state scattate 3 fotografie in allegato 8b.</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

2 – SOPRALLUOGO			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
acque di processo AREA Lubrificanti: <i>LUBE 1</i> distillazione sotto vuoto, deasfaltazione con propano, estrazione composti aromatici, estrazione paraffine. <i>LUBE 2</i> distillazione sotto vuoto, deasfaltazione con propano, estrazione composti aromatici, estrazione paraffine con metiletilchetone.			

Dopo alcuni richiami e chiarimenti sulle attività relative all'esercizio della Raffineria, il GI è passato ad esaminare altri aspetti.

3 - APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIE PRIME			
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Consumo/Utilizzo di materie prime	PMC AIA Pag.6	<ul style="list-style-type: none"> - Approvvigionamenti - Quantità residue stoccate, con frequenza mensile Consumi di materie prime: <ul style="list-style-type: none"> • Greggio • Prodotti finiti o semilavorati • Idrogeno • Additivi blending • Chemicals impianti Combustibili: <ul style="list-style-type: none"> • Gas di raffineria • Nafta 	<p>Il GI ha analizzato alcuni files relativi a marzo, giugno e ottobre 2017 del RIOS (Refinery Input Output Statement) da cui sono stati analizzati i dati relativi all'esercizio e al consumo e/o utilizzo di materie prime.</p> <p>Il Gestore ha fornito i files di reporting come da PMC su base mensile per consumi di combustibili e di materie prime per i 3 mesi sopra citati (cfr. Allegato 9).</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

3 - APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIE PRIME			
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
		<ul style="list-style-type: none"> Olio combustibile 	
Caratteristiche dei combustibili	PMC pag.7; D.lgs 152/06 e s.m.i.	Evidenza in particolare della percentuale di zolfo (mensilmente) ; su olio e nafta analisi di microinquinanti: arsenico, cadmio	Il GI ha chiesto i dati relativi alle analisi dei combustibili utilizzati nei mesi di marzo, giugno ed ottobre 2017. Il Gestore fornisce copia di tali documenti (cfr. Allegato 10).
Consumi idrici	PMC pag.7	Prelievi per tipologia: acqua di mare per raffreddamento; acqua dolce per uso igienico sanitario, demi, raffreddamento, processo industriale; reintegro antincendio). Registrazione settimanale per funzione, frequenza autocontrollo settimanale.	Il gestore ha fornito i consumi mensili degli stessi mesi sopracitati di marzo, giugno e ottobre 2017 (cfr. Allegato 11).
Consumi energetici	PMC pag.8	Registrazione giornaliera di consumi di energia elettrica ricevuta da rete nazionale e consumi di energia termici ed elettrici autoprodotti.	Il GI ha chiesto i dati relativi ai consumi energetici della Raffineria nei mesi di marzo, giugno ed ottobre 2017. Il Gestore fornisce copia di tali documenti (cfr. Allegato 12).
Bilancio dello zolfo	PMC pag.8	Bilancio di massa input vs output dello zolfo, monitoraggio mensile con indicazione della misura/stima/calcolo.	Il GI ha chiesto i dati relativi al Bilancio dello zolfo della Raffineria nei mesi di marzo, giugno ed ottobre 2017. Il Gestore fornisce copia di tali documenti (cfr. Allegato 13).

Alle ore 18,30 si chiude la riunione odierna.



VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il giorno 24 Novembre 2017, alle ore 9,00 il GI riprende i lavori di Ispezione Ambientale presso la Raffineria ESSO di Augusta (Sr).

Per la Società ESSO Italiana S.r.l. sono presenti:

1. Ing. Stefano Rossetti - Safety Security & Environmental Manager
2. Ing. Rosaria Rugolo - Environmental & Permitting
3. Ing Tiziana Tavasci - Environmental Engineer
4. Avv.to Paolo Devalba - Senior Counsel
5. Sig. Sebastiano Gentile - Supervisore della manutenzione degli strumenti ed analizzatori
6. Dr. Rosario Avola - Environmental Engineer
7. Ing. Corrado Nigro - Technical Advisor
8. Ing. Angelo Grasso - Environmental Services
9. Ing. Giuliano Iorio - Capo Reparto Impianti Off-site
10. Sig. Giuseppe Mercante- Reparto ispezioni

ECM

4 - EMISSIONI CONVOGLIATE IN ARIA			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Emissioni dai camini e prescrizioni di monitoraggio relative.	AIA PMC pag. 9 Riesame AIA, D.M. 250 del 21/11/2015, pag.16 Riesame AIA rispetto nuovi limiti emissione caldaia SG	Tabella 4 del PMC, inquinante, punto di emissione, tipo di monitoraggio, metodi e standard di riferimento. Il Gestore, entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA dovrà presentare un piano di implementazione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, affinché esso vada a coprire eventuali punti critici ancora non monitorati in continuo e comunque almeno il 98 % delle	Il GI chiede di poter acquisire la versione aggiornata del Manuale dello SME per i Camini C23-C24 dell'impianto T5, che utilizza combustibile misto Fuel gas - Fuel Oil.. Il Gestore lo fornisce come Allegato 14. Il GI chiede di poter acquisire la documentazione disponibile circa lo stato di attuazione della norma UNI EN 14181, monitoraggio in continuo, per l'anno 2017. Il Gestore lo fornisce come Allegato 15. Il GI chiede il grado di copertura dei Sistemi SME installati sui Camini ad oggi ed il Gestore dichiara che tale copertura per i

[Handwritten signatures]

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

4 - EMISSIONI CONVOGLIATE IN ARIA			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
	151 e nuova unità cogenerativa. Aggiornamento AIA	<p>emissioni totali della raffineria.</p> <p>Il sistema di monitoraggio in continuo (SME) dovrà garantire la misurazione in continuo in accordo alla norma UNI EN 14181.</p> <p>Verifica stato di attuazione installazione analizzatori in continuo per il controllo delle emissioni convogliate.</p> <p><i>Visionare il manuale di gestione dello SME, con particolare riferimento ai camini 23 e 24, (T-5 F-101);</i></p> <p><i>Visionare la documentazione disponibile circa lo stato di attuazione della norma UNI EN 14181, monitoraggio in continuo.</i></p> <p><i>Controllare il valore delle variabili di stato definite per ciascun punto di emissione, al fine di discriminarne il normale funzionamento degli impianti di combustione che afferiscono al punto di emissione.</i></p> <p><i>Verifica valori di bolla.</i></p>	<p>macroinquinanti è:</p> <p>per SOx oltre il 90 %</p> <p>per NOx oltre il 65 %</p> <p>Il Gestore fornisce copia della comunicazione del 6 giugno 2014 via PEC (cfr. Allegato 17)</p> <p>Il GI chiede al Gestore di esplicitare il contributo in esercizio delle emissioni convogliate in aria dell'impianto T5, sia rispetto ai Camini C23 e C 24, sia rispetto alla Bolla di Raffineria.</p> <p>Il Gestore riferisce che a valle del D. L. 46/2014, tali dati sono disponibili su base mensile.</p> <p>Il GI chiede i dati del mese di settembre 2017 che il Gestore fornisce in Allegato 16.</p> <p>Il Gestore riferisce che tale impianto T5 è stato progettato con 2 Camini per convogliare tutte le emissioni in aria degli inquinanti prodotti e, rispetto alla Bolla di Raffineria tali Camini rappresentano una quota parte riferibile a circa il 5-10 % come portata dei fumi e degli inquinanti secondo la concentrazione misurata.</p> <p>Nel mese di settembre 2017, il Gestore riferisce che tali dati per i macroinquinanti sono:</p> <p>1 – per il Camino C23: SOx 525 mg/Nmc (tale valore è relativo alla Bolla dei 2 Camini oltre al Camino 34 della Caldaia SG 1170, mentre il Camino 42 e Camino 43 dell'impianto LUBE 2 non hanno utilizzato Fuel Oil); NOx 347 mg/Nmc;</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

4 - EMISSIONI CONVOGLIATE IN ARIA			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
			2 – per il Camino C24: SOx 525 mg/Nmc (tale valore è relativo alla Bolla dei 2 Camini oltre al Camino 34 della Caldaia SG 1170, mentre il Camino 42 e Camino 43 dell'impianto LUBE 2 non hanno utilizzato Fuel Oil); NOx 325 mg/Nmc;

5 – EMISSIONI FUGGITIVE			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Valutazione emissioni fuggitive (LDAR) e prescrizioni relative.	AIA, PIC pag.71 PMC pag.14 Prescrizioni relative	PMC, implementazione del Programma LDAR secondo i protocolli EPA 453/95 con riconoscimento dell'Ente di controllo. <i>Verifica stato di attuazione Programma LDAR.</i> <i>Verifica delle manutenzioni relative al sistema torcia nel corso del 2017.</i> <i>Verifica riparazione perdite LDAR.</i> <i>Controllo Unità FCCU, cracking catalitico a letto fluidizzato.</i> <i>Richiesta documentazione tecnica che provi che l'applicazione della metodologia Gas imaging è in grado di fornire la stessa qualità di risultati di tecniche LDAR per la classe di idrocarburi monitorate sulle linee,</i>	Il Gestore riferisce che nell'anno 2017 ha effettuato la campagna LDAR prevista con i seguenti risultati: 1. copertura di monitoraggio di circa 231.435 sorgenti 2. riscontro di perdite per circa 676 che rappresenta lo 0,29 % delle sorgenti totali 3. cronicità per componenti (cfr. Allegato 17b) 4. riparazioni immediate per componenti n. 499 5. emissioni residue per n. 177 componenti

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

5 - EMISSIONI FUGGITIVE			
Prescrizione	Riferimen to	Verifica prevista	Evidenze
		<p>compresi gli idrocarburi aromatici. Il Gestore ha riferito in precedenti ispezioni che farà un approfondimento in base anche al nuovo Bref ed. 2015 per le raffinerie e si impegna ad adeguare il piano LDAR per idrocarburi aromatici qualora la tecnica OGI attualmente utilizzata risultasse non adeguata. Verifica dell'implementazione, da parte del Gestore, delle nuove tecniche LDAR del nuovo Bref 2015.</p>	
Sistema torcia	PMC pag.17	<p>2 Torce con un sistema gascromatografo. Campionamento sopra la soglia di flusso pari a 1100 kg/h. Installazione della strumentazione non oltre i 12 mesi dal rilascio dell'AIA.</p>	<p>Il GI chiede indicazioni sull'esercizio passato delle torce dalla ultima ispezione ambientale e comunque nel corso dell'anno 2017. Il Gestore riferisce che la configurazione non è mutata, la manutenzione prevista risale all'anno 2016 e che ci sono stati alcuni malfunzionamenti del gascromatografo sul flusso del gas inviato in torcia (con rilevamento di acqua nel campione prelevato), che sono stati comunicati alla Autorità di Controllo ed hanno portato ad interventi sulla strumentazione di controllo della qualità del flusso.</p>
Metodi di misura, campionamento del gas e metodi di analisi.	PMC pag.18-19	-	<p>Arpa Sicilia riferisce che è agli Atti un verbale inerente la verifica di installazione del gascromatografo e del suo corretto funzionamento. Il Gestore ne conferma la disponibilità e lo fornisce in copia (cfr. Allegato 18).</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

ESU

6 – EMISSIONI IN ACQUA			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Monitoraggio delle emissioni in acqua	PMC pag. 19-23 e 36-40	<i>Verifica documentale delle prescrizioni emissioni acqua scarico 1 e 2 (rispetto VLE e obblighi di monitoraggio e controllo).</i>	Il GI chiede informazioni sugli scarichi e relative autorizzazioni. Il Gestore riferisce che la configurazione impiantistica non è cambiata dalla ultima ispezione ad oggi.
Scarichi e relative prescrizioni	PMC pag.19	Scarico 1 a mare, frequenza tabella 6 autocontrolli pozzetto fiscale. Acque di prima pioggia e di lavaggio direttiva 2000/60/CE. Per lo scarico 2 ad impianto di trattamento esterno presso depuratore consortile I.A.S. tabella 6. <i>Verifica dell'esistenza di un piano di ispezioni e manutenzione delle condotte fognarie e il loro mantenimento, con particolare riferimento alla condotta a mare.</i>	Il GI chiede se esiste un piano di ispezioni e manutenzione delle condotte fognarie ed il loro mantenimento, con particolare riferimento alla condotta di scarico a mare. Il Gestore riferisce che tale condotta è relativa agli scarichi del solo impianto LUBE 2 tramite la Cooling Tower n. 8. Il GI chiede i dati relativi alle Temperatura dello scarico finale a mare per il mese di Luglio 2017. Il Gestore fornisce i dati richiesti (cfr. Allegato 18b).

7- MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Monitoraggio acque		Piano di monitoraggio piezometrico e idrochimico dei sistemi MISE del gestore con 11 punti di monitoraggio. Monitoraggio conoscitivo delle acque di	Il GI chiede i dati di autocontrollo ai piezometri per l'anno 2017. Il Gestore riferisce di effettuare 2 campagne l'anno con frequenza semestrale, come da protocollo con ARPA Sicilia e Provincia, con rapporto semestrale (giugno e dicembre).

AR *JF* *PO* *LAB* *[Signature]*

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

7- MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
sotterranee secondo specifiche PMC	PMC, pag.24	falda nei piezometri ubicati interamente nel perimetro della Raffineria a ridosso del parco serbatoi.	Tramite i prelevamenti ai 290 piezometri, vengono controllate le concentrazioni degli inquinanti, con un trend in diminuzione, oltre al funzionamento del sistema di contenimento del barriera idraulico del sito della Raffineria Esso presente nella area SIN. Dagli 11 piezometri di controllo, per eventuali perdite dai serbatoi, non sono emerse evidenze di perdite di idrocarburi o altri inquinanti tra quelli monitorati.

8 - MONITORAGGIO SERBATOI E PIPE-WAY			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Emissioni fuggitive su parco serbatoi.	PMC, pag. 25	<i>Verifica documentale, dello stato di attuazione del programma di controlli.</i>	Tale attività di AIA in questa sede non è oggetto di verifica specifica, nelle more della definizione delle risultanze della Ispezione Ambientale Straordinaria del 1 e 2 agosto 2017
Verifica risultati monitoraggio Serbatoi e Pipe-way.		<i>Verifica dei risultati della rilevazione LDAR sul parco serbatoi tramite sistemi ottici IR. Per i serbatoi risultati critici verificare se sono state fatte operazioni di riparazione, quali applicazione di resina epossidica. Verificare se è stata redatta una relazione tecnica che attesti l'efficacia della tecnica della plastificazione del fondo serbatoi in alternativa alla dotazione del doppio fondo.</i>	Il GI chiede informazioni e dati relativi. Il Gestore riferisce che dal 26 novembre 2016 sono state effettuate ispezioni sugli oleodotti esterni con 'intelligent pig' per gli Oleodotti: <ol style="list-style-type: none"> 1. 100 di propilene; 2. 101 di off-gas; 3. 103 di virgin nafta (LVN); 4. 104 di cherosene; 5. 105 di idrogeno; 6. 107 di benzina; 7. 108 di gasolio. Non è stato necessario effettuare interventi di manutenzione a

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

8 - MONITORAGGIO SERBATOI E PIPE-WAY

Prescrizione	Riferimen to	Verifica prevista	Evidenze
		<p><i>Verifiche in campo del parco serbatoi. In particolare, sugli interventi di manutenzione e controlli effettuati sul serbatoio 206 (grezzo) e 424 (slop). Verifica sul metodo di rilevazione perdite eventuali dal fondo serbatoi e esiti dei test per i serbatoi 206 e 424.</i></p>	<p>seguito dell'ispezione. Il Gestore fornisce l'elenco delle principali attività di manutenzione effettuate sui serbatoi a tetto galleggiante e fisso effettuate nel corso dell'anno 2017 (cfr. Allegato 18C).</p>

9 - MONITORAGGIO FOGNATURA OLEOSA

Prescrizione	Riferimen to	Verifica prevista	Evidenze
<p>Monitoraggio fognatura oleosa e verifica tenuta</p>	<p>PMC pag.27</p>	<p>Monitoraggio e controllo rete fognaria e verifica collettori di contenimento in accordo con la norma UNI EN 1610 o equivalente.</p>	<p>Il GI chiede informazioni e dati relativi. Il Gestore riferisce che il Piano di Ispezioni della Raffineria viene portato avanti e nel corso dell'ultimo anno sono state effettuate attività di ispezioni con report in fase di redazione, per ispezioni a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LPGS 100 % 2. LUBE1 80% in completamento 3. HF1 100 % 4. R4 80% 5. SWS 50 % in corso 6. 3 aste (su 6) del collettore centrale 50% <p>Le manutenzioni sono state effettuate con ri-tubazione interna (re-lining) con calza di fibra di vetro impregnata di resine epossidiche, su:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Asta Nord CTW5 90 %

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

9 - MONITORAGGIO FOGNATURA OLEOSA			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
			2. N.2 Collettori da 800 mm vicino TK727 10 % Le informazioni sono oggetto di Report annuale AIA.

10 – MONITORAGGIO DEI RIFIUTI			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Gestione rifiuti, registro carico scarico e giacenza con codice CER e segnalazione sul MUD.	PMC pag.28	<p>Il gestore deve verificare ogni 15 giorni lo stato di giacenza dei depositi temporanei, sia per la somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e somma delle quantità dei rifiuti non pericolosi sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi secondo le modalità indicate nella Tabella 11 del PMC. <i>Acquisire per l'ultimo trimestre disponibile il report dei rifiuti CER 150202 e 150201.</i></p> <p><i>Visionare il registro di carico e scarico e le tabelle delle giacenze quindicinali dell'ultimo trimestre disponibile.</i></p>	<p>Relativamente al Deposito Temporaneo, è stata acquisita copia della Scheda di cui alla Tabella 1 pagina 29 del PMC, per le annotazioni dei Rifiuti in carico monitorati ogni 15 giorni (cfr. Allegato 19).</p> <p>Per la gestione dei rifiuti prodotti, il Gestore, oltre al Deposito Temporaneo già ispezionato in data 23 u.s., è autorizzato a un Deposito Preliminare D15 in area Meloni, che allo stato attuale non risulta utilizzato.</p> <p>Per la contabilità ambientale il Gestore ha istituito un Registro di Carico e Scarico, l'ultimo dei quali è stato validato in data 10 Febbraio 2016, di cui si allega il relativo frontespizio (Cfr. Allegato 20), oltre ad utilizzare il Sistema SISTRI, di cui è stata presa nota della iscrizione Web RM9496 con relativi pagamenti periodici, l'ultimo verificato come effettuato in data 24 marzo 2017 (cfr. Allegato 21).</p> <p>Il Registro di Carico e Scarico risulta aggiornato al 19 ottobre 2017 con la annotazione in carico n. 894, mentre la prima annotazione del Registro risale al 21 settembre 2017 (cfr. Allegato</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

10 – MONITORAGGIO DEI RIFIUTI			
Prescrizione	Riferimen to	Verifica prevista	Evidenze
			<p>22).</p> <p>E' stata presa visione della documentazione che accompagna la ultima operazione di scarico n. 893 del 19 ottobre 2017, relativa a rifiuti pericolosi codificati con CER 050104* (fanghi di alchilazione acidi).</p> <p>Per questa tipologia sono stati acquisiti la 1^ e 4^ copia del Formulario, le Schede SISTRI ed il Rapporto di prova, effettuato da laboratorio terzo, dai quali si evince che il rifiuto è stato trasportato da Ditta certificata per essere smaltito a forno inceneritore autorizzato (cfr. Allegato 23).</p> <p>In merito agli adempimenti previsti dalla Dichiarazione Annuale (MUD), effettuata ai sensi della Legge 70/94, è stata acquisita in copia la dichiarazione trasmessa in data 26 aprile 2017 (cfr. Allegato 24).</p> <p>In merito al Deposito Preliminare è stata acquisita copia del frontespizio del relativo Registro e del primo foglio dal qual si evince che non sono state effettuate operazioni di gestione di rifiuti cfr. Allegato 25).</p>
		<p>Rifiuti.</p> <p>Ciascuna area di stoccaggio deve essere contrassegnata da tabelle ben visibile per dimensioni e collocazione.</p> <p>Devono essere riportati i codici CER.</p> <p>Le vasche utilizzate per lo stoccaggio dei fanghi devono essere attrezzate con coperture ed essere provviste di sistemi</p>	<p>Il GI ha preso atto in sede di sopralluogo della ottemperanza alle prescrizioni di legge.</p>

E. M.

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

10 – MONITORAGGIO DEI RIFIUTI

Prescrizione	Riferimen to	Verifica prevista	Evidenze
	AIA, PIC, par. 5.8, pag 45.	in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite.... I rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi o contenitori mobili. Sui recipienti deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto. Lo stoccaggio dei fusti deve essere effettuato all'interno di container chiusi. (AIA, PI pag. 79). <i>Visionare depositi temporanei e deposito preliminare Parco Meloni (vasche fanghi).</i>	

11- MONITORAGGIO ODORI

Prescrizione	Riferimen to	Verifica prevista	Evidenze
Verifica in essere	PMC pag.29	Verifiche SAL prescrizioni.	Tale attività di AIA in questa sede non è oggetto di verifica specifica, nelle more della definizione delle risultanze della Ispezione Ambientale Straordinaria del 1 e 2 agosto 2017.

12 – METODOLOGIE PER I CONTROLLI

Prescrizione	Riferimen to	Verifica prevista	Evidenze
		Metodi di analisi in continuo di emissioni aeriformi convogliate, tabella 12. Metodi di analisi di riferimento	Il Gestore riferisce di aver continuato ad operare nel corso dell'anno 2017 gli autocontrolli – campionamenti ed analisi - secondo i metodi prescritti e le procedure in essere, sia per i monitoraggi in continuo che periodici.

FR *SS* *STAB* *g* *SR*



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

12 – METODOLOGIE PER I CONTROLLI			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Metodi analitici chimici / predittivi / fisici	PMC pag.31	<p>(manuali e strumentali) di emissioni aeriformi convogliate</p> <p>NORME ad hoc, metodi di analisi / misurazione del gas di raffineria</p> <p>NORME ad hoc per il fuel gas.</p> <p>Metodi di analisi elementare del BTZ, NORME ad hoc.</p> <p>Metodi di valutazione dei fattori di emissione locali, tratti dalla letteratura.</p> <p>Calcolo concentrazione SO₂, calcolo con relazioni matematiche.</p> <p>Determinazione fattore emissione NO_x e controllo CO.</p> <p>Determinazione rendimento di desolfurazione, formula matematica.</p> <p>Efficienza di abbattimento del sistema di contenimento vapori alle pensiline di carico.</p> <p>Consigliato il metodo di analisi VOC UNI EN 13526 e ISO 14164 per il flusso.</p> <p>Metodi di analisi acque reflue, se il laboratorio non è accreditato sono stati individuati metodi di analisi e procedure di qualità adatte all'uso.</p> <p>Misure continue, tabella 15, consigliati</p>	<p>Il Gestore non segnala variazioni, sia sui campionamenti che sulle analisi degli autocontrolli.</p> <p>Alcune analisi sono effettuate dal Laboratorio interno della Raffineria ed altre da parte di laboratori esterni certificati ed accreditati sui metodi richiesti.</p>

E.lli

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

12 – METODOLOGIE PER I CONTROLLI			
Prescrizione	Riferimen to	Verifica prevista	Evidenze
		<p>gli standard della norma ASTM D 3864-06.</p> <p>Misure di laboratorio, non essendo accreditato il laboratorio, il gestore deve fornire i dati specificandone il metodo di analisi che deve essere coerente nei risultati con gli obiettivi di controllo, tabella 16.</p> <p>Metodi di analisi acque sotterranee, tabella 17.</p>	

13 – ATTIVITA' DI QA/QC			
Prescrizione	Riferimen to	Verifica prevista	Evidenze
Sistema di monitoraggio continuo	PMC pag.42	Monitoraggio in continuo secondo norma UNI EN 14181:2005, tabella 18	Tutti i sistemi SME sono gestiti secondo la norma citata, eccetto l'analizzatore di H ₂ S in continuo a servizio del Camino C26 dell'impianto recupero dello zolfo F854, di cui il Gestore ha dichiarato che non esistono sistemi in QAL 1 sul mercato (misurazione gestionale).
Campionamenti manuali ed analisi di laboratorio di campioni gassosi	Pag 43	-	Il Gestore riferisce di effettuare tali attività avvalendosi anche di laboratori esterni certificati ed accreditati per tali metodi
Analisi acque in laboratorio	Pag 43	Analisi secondo tabelle 19.20.21	Il Gestore riferisce di effettuare tali attività avvalendosi anche di laboratori esterni certificati ed accreditati per tali metodi

[Handwritten signatures]

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

13 – ATTIVITA' DI QA/QC

Prescrizione	Riferimen to	Verifica prevista	Evidenze
Campionamenti	Pag 44	-	Il Gestore riferisce di effettuare tali attività avvalendosi anche di laboratori esterni certificati ed accreditati per tali metodi

14 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL PMC

Prescrizione	Riferimen to	Verifica prevista	Evidenze
Criteria di monitoraggio per la conformità a limiti in quantità	PMC pag.46	Trasmissione, in allegato al primo report annuale utile, del Manuale di gestione del sistema di misura o calcolo e la valutazione dell'incertezza estesa determinata alle normali condizioni operative (intendendo per normali le condizioni operative che corrispondono al raggiungimento dei parametri operativi prestabiliti e che vengono rispettati e mantenuti ragionevolmente costanti nel tempo).	Non applicabile per le raffinerie .
Eventuali non	PMC	In caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite: - predisposizione immediata di una registrazione su file con identificazione di cause, eventuali azioni correttive/contenitive adottate e tempistiche di rientro nei valori standard - informativa dettagliata, agli stessi	Il Gestore dichiara che ha comunicato nel 2017: 1 - un rendimento di recupero dello zolfo inferiore al 99 % prescritto in AIA, con tutte le informazioni richieste dal PMC; 2 - cfr punto 1.par 9 varie- manutenzione

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

14 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL PMC			
Prescrizione	Riferimen to	Verifica prevista	Evidenze
conformità	pag.48	Enti, entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità con la durata prevedibile - comunicazione agli stessi Enti, alla conclusione dell'evento, circa il superamento della criticità, con una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento	
Obbligo di comunicazioni annuali	p. 48 PMC	- Entro il 30 aprile di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione all'AC (MATTM), all'Ente di controllo (ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente del rapporto annuale relativo all'esercizio dell'impianto nell'anno precedente -	Il Gestore dichiara di aver inviato il Rapporto Annuale sull'esercizio 2016, il 27 aprile 2017.
Dichiarazioni di non conformità all'AIA	PMC Pag.48	- Il Gestore deve formalmente dichiarare che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento del rapporto, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'AIA - Deve inoltre riportare un riassunto	Il Gestore riferisce che tali informazioni sono contenute nel Rapporto Annuale (n. 18 nell'ultimo Rapporto Annuale 2017) e quelle dell'anno 2017 saranno contenute nel prossimo Rapporto Annuale.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

E. Coll

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

14 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL PMC			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
		<p>delle eventuali non conformità rilevate e trasmesse</p> <ul style="list-style-type: none"> - Deve riportare il riassunto degli eventi incidentali con elenco comunicazioni prodotte. 	
Reporting situazioni emergenza	in di PMC pag.48	<ul style="list-style-type: none"> - Il gestore deve effettuare un reporting nelle 24 ore successive alla prima notifica di un superamento di un limite o l'accadimento di un evento incidentale, con rilascio di materiali, episodi che possano determinare situazioni di inquinamento significativo - Se l'evento non si conclude entro 24 ore deve eseguire un secondo rapporto. 	Il Gestore riferisce che tali eventi non si sono verificati.
Reporting mensile Raffineria	PMC pag.49	<ul style="list-style-type: none"> - Emissioni per l'intero impianto ARIA: Parametri BOLLA e parametri SO₂, NO_x, polveri e CO emessi dal camino della centrale per i quali è previsto limite in D.lgs 152/06 (GIC) 	Il Gestore dichiara di inviare mensilmente il Rapporto Mensile con i valori emissivi sugli inquinanti richiesti.
		<ul style="list-style-type: none"> - Emissioni per l'intero impianto aria - Immissioni per l'intero impianto aria - Emissioni per l'intero impianto acqua - Emissioni per l'intero impianto rifiuti - Emissioni per l'intero impianto rifiuti 	Il Gestore dichiara di aver inviato il Rapporto Annuale sull'esercizio 2016, il 27 aprile 2017.

[Handwritten signatures]

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

14 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL PMC			
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista	Evidenze
Reporting annuale Raffineria	PMC pag.50	<ul style="list-style-type: none"> - Emissioni per l'intero impianto rumore - Emissioni per l'intero impianto LDAR - Emissioni per l'intero impianto odori - Emissioni per l'intero impianto consumi per tonn di petrolio - Caldaie - Torce - Unità recupero zolfo 	
Gestione e presentazione dei dati	PMC pag.52	- Conservazione dati per un periodo di 10 anni in formato elettronico.	Il Gestore dichiara di conservare tutta la documentazione, come richiesto.

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 23, 24 Novembre 2017 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1	Tabella 1	Visura camerale e Nomina del Direttore	Cartaceo e pdf	1
2	Tabella 1	Comunicazioni manutenzioni che il gestore ha comunicato di dover effettuare sul CO Boiler.	Cartaceo e pdf	1
3	Tabella 1	Comunicazioni manutenzioni che il gestore ha comunicato di dover effettuare sul CO Boiler.	Cartaceo e pdf	1
4	Tabella 1	Azioni della manutenzione straordinaria degli impianti di raffineria, in	Cartaceo	1

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

		particolare sulle tenute dei serbatoi a tetto galleggiante ed eventuali valvole di traspirazione applicate sui serbatoi a tetto fisso contenenti slop/idrocarburi (SGA BAT). Il	e pdf	
5	Tabella 1	Modifiche per gli impianti di recupero zolfo (zolfo 1 e 2 e TGPU)	Cartaceo e pdf	1
6	Tabella 1	Comunicazione all'Autorità Competente dell'avvenuta installazione in esercizio un nuovo sistema EUROCLAUS con nuovo catalizzatore per garantire un'efficienza maggiore del 99% di abbattimento dello zolfo.	Cartaceo e pdf	1
7	Tabella 1	Comunicazione all'Autorità Competente dell'avvenuta installazione in esercizio	Cartaceo e pdf	1
8	Tabella 1	Schermate della Sala Controllo della Raffineria per la parte Fuels (non Lube) per le consolle relative all'impianto FCCU ed agli impianti Recupero Zolfo 1 e 2, TGPU, SWS	Cartaceo e pdf	1
8b	Tabella 2	Allegato fotografico dei rifiuti	Cartaceo e pdf	1
9	Tabella 3	Files di reporting come da PMC su base mensile per consumi di combustibili e di materie prime per i 3 mesi sopra citati	PDF	1
10	Tabella 3	Dati relativi alle analisi dei combustibili utilizzati nei mesi di marzo, giugno ed ottobre 2017.	Cartaceo e pdf	1
11	Tabella 3	Consumi mensili idrici dei mesi di marzo, giugno e ottobre 2017	PDF	1
12	Tabella 3	Consumi mensili energetici dei mesi di marzo, giugno e ottobre 2017	PDF	1
13	Tabella 3	Consumi mensili bilancio zolfo dei mesi di marzo, giugno e ottobre 2017	PDF	1
14	Tabella 4	Manuale sme t5	PDF	1
15	Tabella 4	QAL 2 del T5	PDF	1

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

16	Tabella 4	Emissioni mensili grandi impianti di combustione settembre 2017	Cartaceo e pdf	1
17	Tabella 4	Comunicazione del 6 giugno 2014 via PEC	Cartaceo e pdf	1
17b	Tabella 5	Componenti critici per LDAR	Cartaceo e pdf	1
18	Tabella 5	Atti un verbale inerente la verifica di installazione del gascromatografo e del suo corretto funzionamento.	Cartaceo e pdf	1
18b	Tabella 6	dati relativi alle Temperatura dello scarico finale a mare per il mese di Luglio 2017	Cartaceo e pdf	1
18c	Tabella 8	Elenco delle principali attività di manutenzione effettuate sui serbatoi a tetto galleggiante e fisso effettuate nel corso dell'anno 2017.	Cartaceo e pdf	1
19	Tabella 10	Scheda di cui alla Tabella del PMC, per le annotazioni dei Rifiuti in carico monitorati ogni 15 giorni	Cartaceo e pdf	1
20	Tabella 10	Registro di Carico e Scarico, l'ultimo dei quali è stato vidimato in data 10 Febbraio 2016	Cartaceo e pdf	1
21	Tabella 10	Pagamenti periodici al Sistema SISTRI, di cui è stata presa nota della iscrizione Web RM9496	Cartaceo e pdf	1
22	Tabella 10	Registro di Carico e Scarico risulta aggiornato al 19 ottobre 2017 con la annotazione in carico n. 894, mentre la prima annotazione del Registro risale al 21 settembre 2017	Cartaceo e pdf	1
23	Tabella 10	Per questa tipologia sono stati acquisiti la 1 ^a e 4 ^a copia del Formulario, le Schede SISTRI ed il Rapporto di prova, dai quali si evince che il rifiuto è stato trasportato da Ditta certificata per essere smaltito a forno inceneritore autorizzato	Cartaceo e pdf	1

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

24	Tabella 10	Adempimenti previsti dalla Dichiarazione Annuale (MUD), effettuata ai sensi della Legge 70/94, trasmessa in data 26 aprile 2017	Cartaceo e pdf	1
25	Tabella 10	Deposito Preliminare frontespizio del relativo Registro e del primo foglio dal qual si evince che non sono stati effettuate operazioni di gestione di rifiuti	Cartaceo e pdf	1

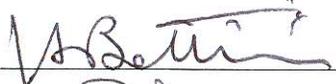
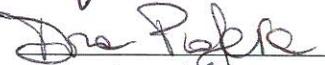
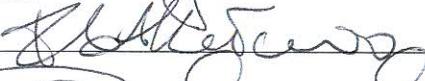
Ad esito della vista ispettiva effettuata nei giorni 23, 24 Novembre 2017, non risulta richiesta alla Società altra documentazione.

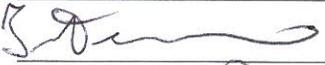
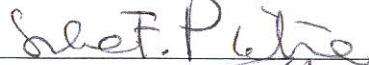
In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Alle ore 16.30 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto e il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in 3 originali firmati dai presenti.

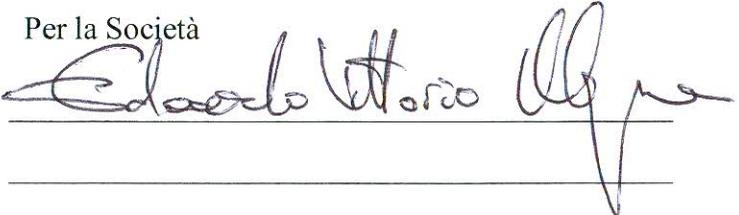
Augusta, 24/11/2017

Per il Gruppo Ispettivo


Per la Società





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

[Handwritten signatures and initials] **LAB** *[Handwritten initials]*